

Forse primo governo di Cip e Ciop

Riceviamo e pubblichiamo

Forse primo governo di Cip e Ciop

Dopo lungo travaglio (Marco) si sono accordati sul tutto e sul nulla. In oltre 70 giorni di somme e sottrazioni non sono stati capaci di trovare il totale ("perché è la somma che fa il totale"- Totò). Mancano 120 miliardi di euro, su un bilancio di 850 miliardi complessivi.

Visto che Cip e Ciop e i loro illustri esperti, ai più sconosciuti, si dicono certi di essere in grado di risolvere i problemi dello stato italiano e di dare una svolta definitiva alla crisi siamo in attesa di qualche strabiliante risultato!

Certo che uno stato che si vede costretto ad affidarsi a qualche personaggio alla Walt Disney ci pone una domanda: perché allora non rivolgersi direttamente alla Banda Bassotti?

Dobbiamo essere grati a tali fenomeni, perché rapidamente porteranno questo stato fantoccio alla sua dissoluzione definitiva, creando le premesse perché il popolo, che vive del proprio lavoro, sia in grado di determinarsi.

Il popolo stesso deve essere consapevole di dare ben altre dimostrazioni di consapevolezza, che non affidare il loro destino ai Cip e Ciop di turno, indirizzati dalla Banda Bassotti.

Dobbiamo prendere in mano il nostro destino, e mettere nel cesto dei serpenti gli incantatori e il loro piffero (canali d'informazione).

Presupposto indispensabile per la nostra libertà.

Germano Battilana